



# COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI

---

(Provincia di Cuneo)

**NOTA AGGIORNAMENTO  
DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

## **SOMMARIO**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI  
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) CONSIDERAZIONI FINALI**

## **PREMESSA**

*Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D. Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.*

*In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).*

*Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.*

*Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).*

*La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.*

*Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.*

*La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).*

*In data 18.05.2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra. Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.*

*La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in: - una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.*

*Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.*

*Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica; - una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.*

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

*La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.*

*Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni.*

*A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.*

*L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.*

*Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (piano delle alienazioni-piano fabbisogno del personale).*

## **a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

### **Servizi gestiti in forma associata**

- Servizio socio-assistenziale
- Urbanistica e programmazione del territorio
- Area Manutentiva
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Protezione Civile
- Catasto
- Servizio Statistica
- Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei Servizi scolastici
- Commissione Locale per il Paesaggio;
- Centrale Unica di Committenza
- SUAP;
- Servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

- Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- Gestione del servizio idrico integrato.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

*Negativo*

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### **Società partecipate**

**Comune di Sale San Giovanni**

*(D.U.P.S. Siscom)*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- Servizio idrico integrato = C.A.L.S.O. - Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (quota di partecipazione diretta = 0,97 %);
- Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese = CO.GE.S.I. Srl - Consorzio Gestori Servizi Idrici Srl (quota di partecipazione indiretta = 4,544%);
- Smaltimento rifiuti solidi urbani = SMA – Società Monregalese Ambiente S.c. a r.l. (quota di partecipazione diretta = 0,19308%).

A norma del ex art. 24 del D.lgs. n. 175 del 19.08.2016, è stata effettuata una revisione straordinaria delle partecipazioni, ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/09/2017.

Successivamente, si è provveduto ad approvare l'assetto complessivo delle società partecipate, ai sensi dell'ex art. 20, c. 1 del D.lgs. n. 75/2016 e precisamente:

- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Sale San Giovanni al 31.12.2017, con atto di C.C n. 25 del 29/11/2018;
- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Sale San Giovanni al 31.12.2018, con atto di C.C. n. 28 del 19/12/2019;
- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Sale San Giovanni al 31.12.2019, con atto di C.C. n. 23 del 30/12/2020;
- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie posseduta dal Comune di Sale San Giovanni al 31.12.2020. con atto C.C. n. 26 del 23/12/2021;
- revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Sale San Giovanni al 31.12.2021 con atto C.C. n. 12 del 05/12/2022.

### **b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### **c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il cui rinnovo è avvenuto in data 26.05.2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dell'Amministrazione Comunale saranno in generale in linea con quanto adottato nell'anno precedente.

Eventuali agevolazioni/riduzioni/esenzioni tributarie verranno effettuate se previste dalla normativa nazionale.

Si osserva che gli enti locali sono caricati di ruoli e impegni spesso al di sopra delle loro capacità tecnico logistiche e finanziarie, cui si cerca di fare fronte con l'ottimizzazione della spesa, soprattutto negli enti di piccole dimensioni.

In particolare si evidenzia quanto segue:

#### **IMU**

L'entrata in vigore con decorrenza dal 01-01-2020 della Legge di Bilancio 2020 (art. 1, commi 738-783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha disciplinato ex novo l'imposta municipale propria (IMU) già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti), come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla Legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013) commi da 639 a 731 dell'articolo unico).

La Legge di Bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'Imu, a parità di pressione fiscale.

#### **TARI**

La Tari (tassa sui rifiuti) prevede la copertura integrale dei costi derivanti del servizio di raccolta e trasporto rifiuti come definiti dal piano finanziario.

Con la delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, l'Arera ha individuato i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe Tari per il quadriennio 2022/2025. Il nuovo Pef, infatti, a differenza dei precedenti, dovrà essere compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025 preso a riferimento, con possibilità di revisione biennale.

La normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Secondo l'attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.05.2022 sono state definite le tariffe TARI per l'anno 2022.

Le aliquote e le tariffe relative alle imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2022.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2023/2024/2025.

### ***POLITICHE TARIFFARIE***

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- i diritti di segreteria anagrafe e edilizia, per i quali ci si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2022;
- l'illuminazione votiva, per cui si prevede la copertura totale dei costi del servizio con la quota derivante dalle tariffe.

### ***ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF***

L'aliquota stabilita è dello 0,8%.

### ***CANONE UNICO PATRIMONIALE***

Nel 2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito i c.d. "tributi minori" Tosap, Imposta Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni. La norma prevede l'invarianza finanziaria, per cui la previsione viene determinata dal totale del gettito dei tributi soppressi.

L'ente ha predisposto il regolamento relativo al *Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione del suolo pubblico* con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/05/2021, fissandone le relative tariffe con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25/11/2021, ad invarianza di gettito rispetto alla precedente normativa.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura (Fondazioni bancarie) qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale. Al momento non si prevede di alienare alcun immobile. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per  
**Comune di Sale San Giovanni** *(D.U.P.S. Siscom)*

eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Degli impegni precedentemente assunti, un mutuo cesserà al 31.12.2034.

L'ultimo, relativo a sistemazione piazza comunale, le cui quote di ammortamento sono coperte da contributo della Regione Piemonte, terminerà il 31.12.2027.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate correnti, contraendo ulteriormente quelle non strettamente necessarie.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 30/11/2022 ha adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 come di seguito riportato.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	127.349,00	127.349,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	0	0	0
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
altro	0	0	0
<b>totale</b>	0	127.349,00	127.349,00

Il referente del programma  
(GERMONE Costantino)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

*Note*  
*(1) breve descrizione dei motivi*

Il referente del programma  
(GERMONE Costantino)

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, si precisa che l'ente non possiede autovetture di servizio, mentre, per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche, non sono previsti nel triennio di riferimento interventi di sostituzione o di incremento delle dotazioni esistenti.

**d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (31.12.2021)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D2	1	1	=
Cat. B7	1	1	=

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 2

Al 31/12/2021 risultavano inoltre in servizio presso questo Comune: il Segretario Comunale, a scavalco, e un tecnico comunale, incaricato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005).

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il fabbisogno del personale dell'ente, per il triennio in esame, risulta essere:

**Anno 2023:** nessuna assunzione in programma.

**Anno 2024:** nessuna assunzione in programma.

**Anno 2025:** nessuna assunzione in programma

Si conferma che non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, collocamento a riposo etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzate, per il triennio 2023/2025, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. In Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2023/2025 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2023/2025.

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art 21 del D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a € 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Il programma triennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, che deve essere presentato al Consiglio comunale entro i termini stabiliti dalla Legge e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, unitamente al Bilancio di Previsione, di cui costituisce parte integrante;

L'Ente ha predisposto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo le annualità 2023-2025 come di seguito riportato.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra Tipologia	1.340.000,00	0,00	0,00	1.340.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.340.000,00</b>

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle opere incompiute																	
CUP	Descrizione opere	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobile disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso nel programma di dismissione di cui art. 27 D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI NEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzaz codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziam. derivante da contrazioni e di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipolog
00518550041202300001	01	D77H22000690001	2023	Nan Alessandro	No	No	001	004	200	ITC16	07	Infrastrutture ambientali e risorse idriche – Difesa del suolo	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica versante in Loc. Case Frati	1	840.000	0	0	0	840.000	/	/	/	/	/
00518550041202300002	02	D74H22000640006	2023	Nan Alessandro	No	No	001	004	200	ITC16	07	Altre Infrastrutture Pubbliche	Sala polifunzionale centro accoglienza Officina delle erbe - riconversione energetica e fonti rinnovabili	1	500.000	0	0	0	500.000	/	/	/	/	/
														1.340.000	0	0	0	1.340.000	/		/			

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	Denominazione	
00518550041202300001	D77H22000690001	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica versante in Loc. Case Frati	Nan Alessandro	840.000	8400.000	CPA	1	SI	SI	SF	/	/	/
00518550041202300001	D74H22000640006	Sala polifunzionale centro accoglienza Officina delle erbe - riconversione energetica e fonti rinnovabili	Nan Alessandro	500.000	500.000	CPA	1	SI	SI	SF	/	/	/

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPRODOTTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
00518550041202200002	D78E22000040006	Lavori di valorizzazione turistica e miglioramento fruizione dei percorsi	1.100.000,00	1	Mancanza di finanziamento

Il referente del programma  
(Germone Costantino)

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità Finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			

Il responsabile del programma



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL  
PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPRODOTTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non e riproposto

Il referente del programma

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- *“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D’USO DI PORZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AD USO RICETTIVO.”*  
Importo complessivo dell’opera € 100.000,00.
- *“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA PIAZZA IN LOCALITÀ VILLA – LOTTO 2” (CUP: D77B22000230001).*  
Importo complessivo dell’opera = € 84.168,33.
- *“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURETTO E DELLA VIABILITÀ DELLA STRADA COMUNALE BOGLIO” - CUP: D77H22001430001”.*  
Importo complessivo dell’opera: € 10.000,00.

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta le regole di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a prudenza ed equilibrio nella programmazione delle spese e dei relativi pagamenti, in relazione alle disponibilità effettive di cassa.

*Andamento del Fondo di Cassa nel triennio precedente:*

- Fondo di cassa al 31-12-2021           € 225.531,07
- Fondo di cassa al 31-12-2020       € 174.611,42
- Fondo di cassa al 31-12-2019       € 95.074,40

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della c.d. golden rule, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale, operata dalla legge n. 1 del 2012, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

**Comune di Sale San Giovanni**

*(D.U.P.S. Siscom)*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Ai fini della determinazione degli equilibri ex art. 9 della Legge n. 243/2012 ("Pareggio di bilancio"), la Corte costituzionale ha di fatto aperto le porte all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Ciò ha richiesto gli opportuni interventi legislativi per trovare le relative coperture. Nel 2018, rispetto alle regole del vecchio "pareggio di bilancio", agli Enti Locali è stato consentito l'utilizzo come posta contabile di entrata dell'avanzo di amministrazione per investimenti. Invece, con la "Legge di bilancio 2019" il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti è diventato funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile "armonizzato".

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, **deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti NON ha acquisito e NON ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

### **g) Considerazioni finali**

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887, della Legge 27-12-2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Il presente D.U.P. Semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.